



## Allerta meteo su Catania: USB chiede agli Uffici Pubblici di far lavorare il personale in Smart Working



Catania, 19/01/2026

Da giorni si susseguono bollettini di allerta meteo sulla città di Catania per le giornate del 19 e 20 gennaio.

La questione delle allerte meteo e dei rischi climatici e idrogeologici, benchè esplicitamente preveda nel Contratto Collettivo Funzioni Centrali e nelle linee guida interne degli Enti, il lavoro agile come formula di salvaguardia che contempera le esigenze dei servizi e dell'azione amministrativa con quelle della sicurezza, sovente rimane lettera morta o necessita di interventi “*spintanei*”.

Per non parlare delle oggettive difficoltà di chi ha la cura dei figli di scoprire dalla sera alla mattina che le scuole sono chiuse o di chi deve macinare KM in strade già dissestate e destinate a diventare dei *canyon* metropolitani.

Per queste ragioni e in assenza di comunicazioni da parte degli Enti, al fine di prevenire i rischi previsti e formalizzati da ultimo dall'Ordinanza emanata dal Sindaco di Catania in data 18 gennaio, USB ha chiesto agli Uffici Pubblici di consentire senza indugio al personale di lavorare in *smart working* per le giornate del 19 e 20 gennaio 2026.

Qui di seguito il testo della nota

**Oggetto: Nota USB su allerta meteo e smart working- Ordinanza Sindaco Catania 4/2026**

Considerate le plurime allerte diramate dalla Protezione Civile per le date del 19 e 20 gennaio per la città di Catania e la Sicilia Orientale;

Vista l'ordinanza del Sindaco di Catania con la quale si ordina a partire dalle ore 07:00 di giorno 19 Gennaio 2026:

- La Chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati;(...)
- Limitare l'uso dell'auto e di evitare l'utilizzo dei ciclomotori con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- Muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;
- Alle imprese di costruzione il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, grù e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili;
- di non transitare e sostare nelle strade adiacenti le zone costiere e in aree esposte ad eventuali mareggiate, ovvero, a titolo solo indicativo Lungomare, da piazza Europa a Piazza Mancini Battaglia, Lungomare da via Acquecasce al lido Bellatrix, Viale Kennedy, Villaggi a mare, da incrocio Viale Kennedy con ss 114 a Vaccarizzo;
- Di provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza di eventuali strutture precarie e/o amovibili in area privata;
- Prestare la massima attenzione agli avvisi meteo e di protezione civile delle autorità competenti;
- Limitare la sosta e il transito nelle aree a rischio e, comunque, gli spostamenti interferenti non necessari;
- Evitare la sosta, il transito e le attività nelle aree costiere esposte, nei moli, nei porticcioli, spiagge e scogliere;
- Limitare le attività nelle aree della zona industriale, in considerazione della pericolosità di rischio idraulico ed idrogeologico, circoscrivendole ai soli **cicli produttivi essenziali**;
- Limitare le attività commerciali, in considerazione della pericolosità di rischio idraulico ed idrogeologico, circoscrivendole ai soli servizi essenziali;
- sosta e il transito nelle aree a rischio e, comunque, gli spostamenti interferenti non necessari;

SI CHIEDE

l'adibizione della prestazione lavorativa in modalità agile per le giornate del 19 e 20 gennaio in ossequio ai principi di precauzione e sicurezza contenuti nel CCNL Funzioni Centrali 2022- 2024 *“in caso di emanazione di ordinanze collegate ad eventi eccezionali quali calamità naturali o allerte meteo”* e/o esplicitamente richiamati nelle prassi di settore degli

Enti in indirizzo.

Nella certezza di un pronto riscontro, si porgono distinti saluti.

USB PI Sicilia